

PROVINCIA DI LECCE

Avviso di selezione per procedura di progressione tra le aree, riservata al personale dipendente della Provincia di Lecce, per la copertura di n. 1 posto di Centralinista telefonico (Area degli Operatori Esperti).

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 13, commi 6 e ss, del CCNL del personale del comparto funzioni locali del 16/11/2022;
- l'art. 12 del CCNL del personale del comparto funzioni locali del 23/02/2026 che ha prorogato al 31 dicembre 2026 il termine di applicazione dell'art. 13 del CCNL 16/11/2022;
- il vigente regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- il vigente regolamento provinciale per le progressioni tra le aree di cui all'art.13, commi 6 e ss, del CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali del 16/11/2022;
- la legge 29/03/1985 n. 113 recante "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del triennio 2026/2028, approvato con provvedimenti del Presidente n. 31 del 16/04/2026, successivamente modificato con provvedimento n. 62 del 30/06/2026;
- la determinazione del dirigente del Servizio "Risorse Umane e Pari Opportunità" n. 1277 del 24/08/2026, di approvazione del presente avviso di selezione;

RENDE NOTO

Che è indetta una **selezione interna** per progressione dall'Area degli Operatori a quella degli Operatori Esperti e copertura di **n. 1 posto di Centralinista**, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservata al personale della Provincia di Lecce in servizio a tempo indeterminato, in possesso della qualifica di centralinista telefonico, nonché dei requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza del CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali del 16/11/2022, come integrato e modificato dall'art. 12, comma 1, del CCNL 23/02/2026 e di quelli previsti dalla legge 29/03/1985 n. 113 (privi della vista).

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet (<http://www.provincia.le.it>), all'albo pretorio della Provincia di Lecce, e sul Portale «inPA» (<https://www.inpa.gov.it>).

Art. 1

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Lecce con inquadramento nell'Area degli Operatori con **un'anzianità di almeno cinque anni nell'Area degli Operatori**;
- b) aver assolto l'obbligo scolastico;
- c) essere in possesso dell'**attestato di qualifica professionale di centralinista telefonico** rilasciato da Istituti autorizzati;
- d) condizione di cecità: **essere privi della vista** (ciechi assoluti o ipovedenti con residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione) ai sensi della L. 113/1985.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché al momento dell'assunzione.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti, è disposta con provvedimento motivato.

E' garantita pari opportunità e parità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Art. 2

Trattamento economico e Profilo professionale

Il trattamento economico spettante è quello previsto per l'Area degli Operatori Esperti dal vigente CCNL del personale del comparto funzioni locali, oltre all'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto) e agli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali e sarà assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Le attività del profilo professionale del **Centralinista**, appartenente alla Famiglia Professionale Amministrativa, sono caratterizzate dalle seguenti Conoscenze e Capacità tecniche e comportamentali:

Lavoratore che provvede alla gestione delle richieste che pervengono all'Ente via telefono, rimandandole agli uffici di competenza.

L'attività richiede capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti e di relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale.

Art. 3

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione per le progressione di carriera avviene sulla base di apposita graduatoria redatta all'esito della valutazione dei seguenti criteri:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza: fino a punti 30

L'esperienza professionale maturata è valutata tenendo conto dei servizi prestati nell'Area degli Operatori presso Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, escluso l'esercizio di mansioni superiori.

In caso di contemporaneità di servizi è valutato il servizio cui compete il maggior punteggio.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con lo stesso punteggio previsto per il servizio prestato nelle pubbliche amministrazioni.

I servizi prestati a tempo parziale sono valutati in proporzione all'orario di lavoro a tempo pieno (36 ore).

L'esperienza professionale è valutata anche se maturata in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o durante periodi di assenze, permessi e congedi usufruiti ai sensi della contrattazione collettiva.

I punti sono attribuiti in ragione di anno o frazione superiore a sei mesi nel modo seguente:

- servizio in enti del comparto funzioni locali: punti 1,50;
- servizio in enti di altro comparto: punti 1,00.

b) Titoli di studio: fino a punti 20

Sono valutabili i titoli di studio rilasciati da Istituzioni legalmente riconosciute dal nostro ordinamento purché **attinenti al profilo oggetto di selezione**.

Sono valutabili i titoli stranieri conseguiti all'estero purché abbiano ottenuto il riconoscimento di equivalenza dalle competenti autorità. Sono valutabili i titoli di studio stranieri di coloro che, non essendo in possesso del riconoscimento legale del titolo, dichiarano espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente per il riconoscimento medesimo.

Il possesso del titolo di studio superiore assorbe il punteggio di quello inferiore (laurea assorbe diploma scuola superiore; laurea magistrale assorbe laurea triennale).

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado: - Punti 15 per voto da 95 a 100 per voto espresso in 100esimi (o da 57 a 60 per voto espresso in 60esimi) - Punti 13 per voto da 90 a 94 per voto espresso in 100esimi (da 54 a 56 per voto espresso in 60esimi) - Punti 12 per voto inferiore 90/100 o a 54/60	Max 15 punti
Titoli di studio ulteriori: - Punti 2 per Laurea vecchio ordinamento/Laurea specialistica/Laurea Magistrale - Punti 1,5 per Laurea triennale - Punti 1 per seconda Laurea, Dottorato di ricerca, Master universitario di II livello, Diploma universitario di specializzazione; - Punti 0,5 per Master universitario di I livello e Diploma universitario di perfezionamento.	Max 5 punti

c) Competenze professionali: fino a punti 50

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione delle competenze professionali è così suddiviso:

- 1) corsi di formazione e aggiornamento professionale relativi a competenze informatiche, linguistiche o materie attinenti al posto oggetto di selezione di durata non inferiore a 30 ore o conclusi con valutazione finale positiva: punti 0,50 per ciascun corso o percorso formativo fino a un massimo di 3,5 punti;
- 2) abilitazione professionale: punti 3,5;
- 3) possesso di competenze digitali acquisite con la partecipazione al progetto “*Competenze digitali per la PA*” attraverso la piattaforma *Syllabus* o con percorsi similari: punti 1,5 per ogni livello AVANZATO conseguito, punti 1,2 per ogni livello INTERMEDIO conseguito, punti 1 per ogni livello BASE conseguito fino ad un massimo di 3 punti;
- 4) colloquio diretto ad accertare ulteriori competenze acquisite nel contesto lavorativo attinenti al profilo da ricoprire fino ad un massimo di 40 punti.

Durante il colloquio il candidato sarà invitato ad illustrare l'esperienza professionale acquisita nell'area di provenienza e l'attività svolta all'interno dell'Ente, nonché a rispondere a due quesiti: uno sull'ordinamento degli enti locali e uno sulle funzioni e competenze del profilo professionale da ricoprire.

Il colloquio sarà valutato dalla Commissione esaminatrice, tenendo conto della padronanza dell'argomento, della esaustività della risposta, dell'approccio pratico alla soluzione dei

problemi, della capacità di sintesi, della capacità di elaborazione critica, nonché della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio.

Il colloquio si svolgerà il giorno 24 settembre 2026, alle ore 10:00, presso la sala conferenze di Palazzo Adorno via Umberto I, Lecce.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, il candidato si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, in carta semplice, indirizzata al Servizio Risorse Umane e Pari Opportunità della Provincia di Lecce, deve essere presentata **entro e non oltre il giorno 11 settembre 2026, ore 12:00**, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo sito in Lecce alla via Umberto I n. 13 (palazzo dei Celestini)
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@cert.provincia.le.it . In tal caso i documenti inviati dovranno essere sottoscritti con firma digitale oppure sottoscritti in originale cartaceo e successivamente scansionati. L'Amministrazione potrà richiedere in ogni momento l'esibizione o la consegna dell'originale cartaceo al fine di verificare la validità della sottoscrizione. Le domande non provenienti da caselle di posta elettronica non certificate non saranno protocollate e verranno automaticamente escluse.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nell'avviso di selezione.

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato (Allegato A), i candidati devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, quanto segue:

1. il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita;
2. il codice fiscale;
3. il luogo di residenza, il domicilio se non coincidente con la residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica personale;
4. di essere dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Lecce con inquadramento nell'Area degli Operatori;
5. di avere l'anzianità prevista per partecipare alla selezione precisando il periodo di servizio;
6. di avere assolto l'obbligo scolastico;

7. il possesso della qualifica professionale di centralinista telefonico;
8. il possesso del certificato rilasciato dalla commissione medica attestante la cecità o la minorazione visiva;
9. gli ulteriori titoli di studio posseduti ai sensi dell'art. 3, lett. b) del presente avviso di selezione;
10. le competenze professionali possedute ai sensi dell' art. 3, lett. c) del presente avviso di selezione;
11. i titoli di preferenza di cui all'art. 6 dell'avviso;
12. di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente avviso;
13. di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la fotocopia del documento di identità.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nell'avviso.

Art. 5

La Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata con determinazione del dirigente del servizio Risorse Umane, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande

Ai fini dell'espletamento della procedura comparativa, la Commissione dispone di **punti 100** in totale, che si suddividono in: **punti 30** per l'esperienza maturata nell'Area degli Operatori, **punti 20** per titoli di studio, **punti 50** per le competenze professionali, ivi incluso il colloquio.

Il punteggio finale è dato sommando i punti conseguiti nelle singole categorie.

In caso di parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art. 6 dell'avviso.

Art. 6

Preferenze e precedenza

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza di titoli è il seguente (art. 5, comma 4, D.P.R. n. 487/1994, come modificato e integrato dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 82/2023):

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nella Provincia di Lecce, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

Nella Provincia di Lecce la consistenza del personale al 31/12/2025 dell'Area degli Operatori Esperti è la seguente: dipendenti totali n. 23 di cui n. 20 uomini (87%) e n. 3 donne (13%).

Ai sensi del DPR 487/1994, modificato dal DPR n. 82 del 16/06/2023, poiché il differenziale tra i generi presenti all'interno dell'Ente in servizio nell'Area degli Operatori Esperti risulta superiore al

30 per cento (74%), si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o), in favore del genere meno rappresentato, ossia del genere femminile.

Art. 7

Formazione delle graduatorie

La graduatoria provvisoria di merito dei candidati è formata dalla Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria generale di merito, con l'applicazione delle preferenze, a parità di punti, e con l'indicazione dei vincitori, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, sul sito istituzionale (www.provincia.le.it) e sul portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione (www.inpa.gov.it) ed è immediatamente efficace. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8

Assunzione del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali e del vigente regolamento provinciale in materia di accesso ai rapporti di lavoro subordinato.

Art. 9

Norme di salvaguardia

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca della procedura selettiva per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente, qualora la formazione dell'elenco non sia ritenuta più necessaria.

Per quanto non previsto dal presente avviso trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile e la normativa regolamentare della Provincia di Lecce.

Contro il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura selettiva, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura selettiva.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

Art. 10

Disposizioni finali

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio on line della Provincia di Lecce;
- Sul sito Internet di questa Provincia all'indirizzo: www.provincia.le.it, Sezione Atti e documenti/Bandi di Concorso <https://www.provincia.le.it/categoria/concorsi/>;
- Sul Portale InPA.

L'Ufficio Risorse Umane è l'unità organizzativa responsabile per ogni adempimento istruttorio relativo alla presente procedura. Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla struttura suddetta (tel. 0832/683268 – PEC: personale@cert.provincia.le.it) del Servizio “Risorse Umane e Pari Opportunità” – via Umberto I, n. 13 – 73100 LECCE.

Lecce, 27 agosto 2026

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Francesca Carano

PROVINCIA DI LECCE

Informativa sul trattamento dei dati personali per procedure selettive

(Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati)

Gentilissimo/a,

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, con la presente si fornisce l'informativa in merito al trattamento dei dati personali che La riguardano, inclusi quelli da Lei forniti, da parte della Provincia di Lecce (di seguito "Provincia").

I Suoi dati personali sono raccolti dalla Provincia per la Selezione/Concorso e il trattamento avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda di ammissione e del curriculum, direttamente nella nostra banca dati o di quelle di altre pubbliche amministrazioni interessate da questa procedura concorsuale.

Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. La invitiamo, pertanto, a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire alla Provincia un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è la **Provincia di Lecce**, con sede in Via Umberto I n. 13, 73100 Lecce, Tel. 0832 6831 (Centralino), PEC: protocollo@cert.provincia.le.it, E-mail: presidenza@provincia.le.it.

2. DESIGNATO DEL TRATTAMENTO

Designato del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Risorse Umane e Pari Opportunità.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo; il Responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo all'indirizzo dell'Ente sopra indicato o all'indirizzo e-mail: dpo@provincia.le.it.

4. FINALITÀ E BASI GIURIDICHE

I dati personali da Lei forniti saranno trattati ed utilizzati per le finalità connesse allo svolgimento della procedura concorsuale o selettiva cui Lei partecipa, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni di legge vigenti in materia o di Regolamento adottati dalla Provincia. In particolare, saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche Sue richieste. Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi in materia di legge (compreso obblighi in materia di diritto del lavoro) e di Regolamento, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Provincia (relativamente alle modalità di selezione del personale attraverso un concorso o selezione pubblica).

5. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Nello svolgimento della procedura concorsuale, la Provincia può venire a conoscenza sia di dati comuni (non appartenenti a categorie particolari, né relativi a reati o condanne penali) sia di dati

rientranti tra le “categorie particolari” previste dall’art. 9, par.1 RGPD (ex “dati sensibili”). Il trattamento di tali dati da parte della Provincia è effettuato soltanto se necessario per adempiere o per esigere l’adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell’Unione europea, da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi, ai sensi del diritto interno, ai fini della gestione della procedura di concorso nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 9, par. 2 del RGPD con particolare riferimento alla lettera b) del menzionato articolo 9.

A questo riguardo, la Provincia, tenuto conto delle prescrizioni vigenti in materia, tratta le sole informazioni strettamente pertinenti e limitate a quanto necessario allo svolgimento della procedura selettiva.

Pertanto, qualora nelle informazioni da Lei inviate in occasione della partecipazione alla procedura indicata siano presenti dati non pertinenti rispetto alle finalità perseguite, la Provincia dichiara fin da ora di astenersi dall’utilizzare tali informazioni.

La Provincia potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 10 del RGPD, nonché dalle disposizioni dell’articolo 2-*octies* del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003), così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne. I dati personali sono raccolti richiedendoli, di norma direttamente, al soggetto interessato; in alcuni casi, la raccolta può essere effettuata presso altri enti o istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto da norme di legge o da disposizioni contrattuali, anche ai fini del controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni).

La Provincia adotta idonee misure organizzative, tecniche e fisiche, per garantire che i suoi dati siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), che operano sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile, in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti istituzionali inerenti alla procedura concorsuale. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l’impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e ad evitare l’indebito accesso di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

7. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno comunicati a soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o autorizzati al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Provincia, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l’espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dalla Provincia, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione. I suoi dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione “Amministrazione Trasparente” e/o “Albo Pretorio” del sito internet istituzionale di questa Amministrazione.

8. TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti per la partecipazione al concorso/selezione, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini

prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa della Provincia, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto della Provincia.

9. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

All'interessato sono riconosciuti i diritti di:

- ottenere l'accesso o la cancellazione dei dati trattati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
- ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
- ottenere la limitazione del trattamento.

A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso specifica comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo del Titolare o a mezzo posta elettronica indirizzata al Responsabile della Protezione dei Dati.

10. DIRITTO DI RECLAMO E RICORSO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal RGPD ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 dello stesso RGPD, nonché di proporre ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 79 dello stesso RGPD.